

Convocazioni

La lega Amerigo Vesputi per il personale navigante oggi si riunisce in assemblea generale alla Borsa del Lavoro alle ore 10 per discutere interessi di elasi.

sentono, in coscienza, di interpretare l'anima del popolo, non che alle organizzazioni dei lavoratori, i quali furono e sono le maggiori vittime delle mistificazioni governative dei decessi dieci lustri, perché procedano fin da oggi, alle opportune intese e iniziative, nello scopo di contrapporre alle manipolate feste che l'industrialismo e la speleologia politica stanno preparando per il 1911 una contro-manifestazione nazionale.

Il Congresso Meridionale delle organizzazioni proletarie

Ancora un appello a tutti i compagni del meridionale e alle organizzazioni. Dopo il Congresso Socialista s'rende sempre più necessaria ed opportuna la nostra iniziativa.

Sezione Elettricisti "Sien"

La nostra società in occasione del richiesto sussidio per le peggiori condizioni economiche, ha voluto sprizzare in spilorceria la Benemerita Società Generale.

Manifattura Tabacchi

Lo Stato spende diversi soldi per il mantenimento di bottiglie di cordiali nell'industria che servono a ristorare le operai nelle indisposizioni cui sono soggette.

Arsenale di Marina

Sventuratamente nel nostro ammisero Arsenale ha dato da un bel pezzo, fondo con solide esterne una tipica figura burbera di gillanotto.

Ordine del giorno

- 1. Questione meridionale. Ettore Cicotti. 2. Federazione delle organizzazioni proletarie, relatore Felice Guadagno, segretario della Camera del Lavoro di Scafati.

Norme per l'adesione al Congresso

- A) Le organizzazioni economiche che intendono partecipare al convegno dovranno far pervenire la loro adesione non più tardi del 15 novembre.

Convegno meridionale

Ripetiamo che il Convegno proletario è stato rimandato al 30 e 31 novembre p. v. S'intivano tutte le Camere del lavoro del Mezzogiorno d'Italia a mandare la loro adesione alla Borsa del lavoro di Napoli non più tardi del 10 novembre, tenendo presente che il predetto Convegno; dato l'ampiezza dell'ordine del giorno trattato da diversi relatori, è tale da suscitare l'interesse di tutto il proletariato, e per provvedere di accordo alla soluzione dei problemi urgenti che interessano tutti i lavoratori meridionali, che ad una salda fusione delle nostre organizzazioni.

Non mi batto

Una uomo di spirito così polemizza sul Giornale d'Italia. Poiché la legge mi consente il diritto di risposta ai miei avvertimenti di cui il signor Giuseppe Palizzolo, di professione tenente di cavalleria, ha sentito il bisogno, con la collaborazione di due suoi colleghi, d'informare l'aspettante Italia, ne uso (un po' tardi, avendo tardi conosciuta la prosa di cui sopra) per una breve dichiarazione.

Congresso della Sez. Magistrale aderenti alla Camera del Lavoro d'Italia

A Bologna il 1° e il 2 novembre converranno i maestri iscritti alla Camera del Lavoro, per discutere il seguente ordine del giorno: 1. Opera ed organizzazione delle sezioni magistrali aderenti alle Camere del Lavoro in rapporto: a) alle organizzazioni operaie; b) all'unione Magistrale Nazionale (Rel. Amato Cominetti).

Che cos'è il sindacalismo

Contesimi 5 la copia. Tutti i sindacati operai, i gruppi sindacalisti dovrebbero provvedere e diffonderlo fra le masse operaie.

Abbonatevi a "La Propaganda"

RICCARDO CIAMPI, commerciante.

Brigantaggio in Terra di Lavoro La Provincia sotto processo

La Giunta Provinciale Amministrativa e lo sceneggiamento di una querela L'elezione dell'accusatore Zanfagna - Il salvataggio di Andreucci e di Montagna - La teppa ed il mentecatto

Il processo - Lo scesamento del Procuratore del Re S. Maria C. V.

Narramo di vari colloqui avuti dal Prefetto Carnevali col Procuratore del Re De Rosa. Il Carnevali, quasi a giustificazione del contegno indecoroso tenuto nei rapporti con lo Scorpione il giorno della discussione dell'interpellanza Zanfagna, cercò di persuadere il Procuratore del Re che, tutto sommato, si trattasse di irregolarità, di disidamministrativa ma non di reati, lusingando alla meglio una tesi di buona fede che solo i favoreggiatori del ladro potevano in mala fede far propria.

Montagna salvato da Verzillo

Violenta fu nell'ultima tornata del Consiglio Provinciale la discussione sui reclami contro il Montagna. Brogli e corruzioni innumerevoli erano stati dai reclamanti contestati al farabutto di Acerra. Era stata provata l'ineleggibilità di lui. Egli infatti è domiciliato a Roma ed in provincia di Caserta fa il bettoliere a tempo perso.

Confessiamo la nostra colpa: non crediamo che si trattasse di un malato.

Col nostro tallone sullo sterno, pronon nel trugolo verziliano, l'infelice confidente discopato ha emesso sangue e feci da tutti i meati, in contorcimenti epiletici compassionevolissimi. Ed all'egreggia che le ombre di Dante, di Virgilio e di Omero ci fulmineranno anatemi per aver noi prestato sotto il suo sterno gramaticale lo stomaco delle mure? Ed anfonava che nell'immortale martire della sua vita oltraggiavamo non i fondi segreti ma tutti i martiri da Socrate a Bruno, da Cristo a Ferrer!

Il brigantaggio si querela?

La Giunta Provinciale Amministrativa di Caserta, nominata da quel Consiglio Provinciale, non ne può essere che l'autentica espressione. Vi penetra il lenone d'affari del pentarca potente, il genero del mestatore più in voga, il debitore del Consigliere usurario: v'è erba d'ogni fascio, e le sue decisioni non meravigliano nessuno. A proposito d'una di queste decisioni presa per favorire l'ex on. Porco, perdona... ed un suo segretario, proprietario di bestiame a tempo perso - decisione oppugnata da due inchieste governative - vi è stato uno scandalo sulla stampa provinciale, determinato da un articolo del deputato Enrico Buonanno.

Contro il tentativo d'un nuovo Plebiscito

Diamo le parti essenziali il manifesto che i mazziniani han lanciato contro la nuova mistificazione dinastica che si nasconde sotto le feste dei plebisciti. Da parte nostra speriamo che il popolo non lascerà passare tale gazzarra di cortigiani senza una feroce controdisposizione: « I plebisciti del 1860 che troncarono e dimezzarono la rivoluzione italiana furono imposti dalla forza maggiore della diplomazia e del tornaconto della Monarchia piemontese. Così la storia.

L'elezione dell'avv. Zanfagna

Ogni persona non del tutto destituita di senso morale, di fronte alla constatata manomissione dei plichi, fatta in frode dell'elezione dello Zanfagna, si aspettava che il civile Consesso casertano, almeno per una lustra di pudore, avesse incondizionatamente respinto il delitto, convalidata l'elezione minata, ed espulso dal proprio seno il Leonard autore o complice della criminosa operazione.

Il salvataggio-Andreucci

Si domandi al criminale Consesso della Provincia di Caserta: perchè, nel convalidare l'elezione del salva-Scorpione Comm. e Magistrato Andreucci, non furono accolte tutte le conclusioni del Comitato e non furono rinviati gli atti del reclamo al Procuratore del Re? La contraddizione fra gli originali delle note di identificazione e le copie dimostra che certamente un reato di falso è stato commesso negli uni o nelle altre. Ma, se l'Ufficio di Pretura di Capriati, dove arriva (e non per interposta persona) la mano lunga del Commendatore e Magistrato Andreucci, fosse sicuro che la falsità sia stata commessa dal reclamante nelle copie, sarebbe forse stata ispirata al criminale Consesso della Provincia la decisione di non disturbare il Pro-

Per l'igiene scolastica Le scuole all'aperto

I giornali, senza distinzione di parte politica, con un accordo che onora il sentimento con cui intendono la loro missione sociale, si sono occupati largamente e con simpatia del movimento che si è andato delineando, specie in questi ultimi mesi, a favore delle Scuole all'aperto per fanciulli gracili. Il problema viene ora posto innanzi alle Autorità comunali e scolastiche in una forma più recisa, specie dopo i fortunati risultati conseguiti all'estero, e pare che ogni indugio accresca la responsabilità di chi ha il dovere di impedire che la scuola, a cui si affidano con sicura fiducia i nostri figli, celi delle insidie. E' infatti, necessario constatare se fra gli alunni della Scuola elementare vi siano questi e quelli portatori di latenti, o non accusati malanni, che per ogni riguardo giova conoscere e sanare; occorre tutelare la sorte degli alunni gracili, che per ragioni ereditarie, o di crescita irregolare o per disposizioni organiche si sono predestinati a morbi linfatici, scrofolosi, turbacolari o nervosi, ed ai quali, o più presto, o più tardi, è di grave danno frequentare la Scuola ordinata e diretta per allievi sani e robusti, mentre potrebbero avere i maggiori vantaggi fisici e morali della Scuola ordinata e diretta secondo principii igienici, didattici ed implicitamente umanitari. Già in varie città si sono costituiti dei nuclei di volenterosi (medici insegnanti, igienisti) per fondare almeno una o due scuole all'aperto. E va anche notato che a Padova, per iniziativa del l'ex assessore dott. Randi, già da qualche anno funziona una scuola all'aperto, a cui se ne sono aggiunte quest'anno altre due; a Roma ne funzionano altre, ed è anzi fermo proposito del sindaco Nathan di accrescerne il numero. A Brescia, nel nuovo regolamento scolastico, che sarà prossimamente approvato, fu incluso il disegno di alcune scuole all'aperto, e ciò anche per merito del direttore generale delle scuole elementari prof. Pasquali.

Wenner il prepotente

Lo sciopero seguita a Scafati - La fine della serrata - La magistratura serva.

È un fatto: il signor Wenner tiene a sua disposizione le autorità locali che non esitano a dargli tutto l'appoggio nella opera di procezione che quegli esplica contro la classe lavoratrice. Notte e giorno è un continuo armeggio di soldati e carabinieri, che biraccano nello stabilimento deserto e ne guardano le mura all'esterno il delegato Cotugno, con alcuni montarati, continuano a fare il loro servizio, o meglio il servizio di Wenner, dimostrando con l'esempio che la giustizia borghese non è che una funzione di classe e che non ha diritto a nessun rispetto, quando mantiene in libera circolazione e in attività di servizio i delinquenti montarati mentre le vittime delle loro brutalità gemono, innocenti, in carcere.

All'opinione pubblica d'Europa

Il celebre giornalista tedesco Fritz Eitel ha scritto alcuni giorni fa: « Il solo nome di Russia riempie d'orrore l'anima di ogni Europeo ». Ma perchè dunque questo orrore non provoca un'azione vigorosa di protesta? Perché dunque l'opinione pubblica europea sopporta simile violazione dei principii di umanità, compiuta dai servitori del dispotismo? Perché dunque gli eminenti giuristi, che hanno condannato autorevolmente il tribunale marziale spagnolo, non stigmatizzano quello russo, non dimostrano avanti a tutti gli uomini onesti che per esso il nome di Giustizia è una sfacciatata usurpazione? Parlando obiettivamente il grado di « culpabilità » di Ferrer non è stabilito, mentre in Russia l'operaio pittore Gluscher è stato impiccato nonostante le testimonianze di moltissime persone, che mettevano fuori di dubbio il suo alibi. Più tardi i colpevoli hanno confessato l'atto attribuito dal tribunale al Gluscher. Tutta la società russa sa benissimo che questo è solamente un esempio per gli innumerevoli fatti di questo genere. Giornali e riviste scrivono liberamente in Russia, che almeno il 25 0/0 dei giustiziati sono innocenti anche dal punto di vista del governo. Ma i carnefici hanno perduto ogni sentimento di pudore e non si confondono per così poca cosa; essi non si fermeranno finché l'Europa, dei cui miliardi essi si ser-

I delitti dello Czar

Dal Gruppo di scrittori russi viventi all'estero riceviamo la seguente lettera. Non troviamo più parole adeguate a stigmatizzare l'infamia dello Czar Nicola; ma per le nazioni civili che tollerano tanta infamia ce n'è una: compliciti!

La Camera del lavoro gli ha fatto tenere un ordine del giorno, votato dall'assemblea in merito al suo operato, ma fin'ora il Commissario dorme.

Ancora una canagliata

Venerdi mattina è stata arrestata la scioperante Nappi Vincenza per attentato alla libertà del lavoro, forse, perchè non ci sarebbe altro motivo da accampare. La Nappi avrebbe detto ad alcune curmire: « Non potete all'odio tradimento che voi compite? Queste parole costituiscono reato per la sbrigaglia, mentre la vigilanza opera di pressioni e di violenze dei benemeriti costituisce il mantenimento dell'ordine pubblico.

Non mi batto

Una uomo di spirito così polemizza sul Giornale d'Italia. Poiché la legge mi consente il diritto di risposta ai miei avvertimenti di cui il signor Giuseppe Palizzolo, di professione tenente di cavalleria, ha sentito il bisogno, con la collaborazione di due suoi colleghi, d'informare l'aspettante Italia, ne uso (un po' tardi, avendo tardi conosciuta la prosa di cui sopra) per una breve dichiarazione.

Che cos'è il sindacalismo

Contesimi 5 la copia. Tutti i sindacati operai, i gruppi sindacalisti dovrebbero provvedere e diffonderlo fra le masse operaie.

Abbonatevi a "La Propaganda"

RICCARDO CIAMPI, commerciante.